

Un vento impetuoso

*R*iki, detto Remo, è uno di quegli amici che non ne perde una. Non perde l'occasione di farti provare emozioni interessanti, ma anche forti paure che mettono a prova la tua fiducia in lui. Del resto la merita.

Possiede una barca a vela e... “Vieni che attraversiamo il lago”. “Ma c'è forte pioggia e vento gagliardo” – obbietto. “Ed è per questo che la traversata sarà interessante e soprattutto veloce. Fidati!!!”.

Ero immobilizzato e ben legato alla poltroncina sottocoperta... un piccolo spioncino mi permetteva di osservare lo scorrere della barca, ma non ne vedevo la direzione. Forti scossoni delle onde evidenziavano la fragilità della barca, strappi violenti del vento erano inflitti alla vela che vibrava sonoramente. Avevo tanta paura che mi ribatteva il suo “fidati!!!”.

Arrivati velocemente e... sani, lo ringrazio. “Ringrazia la vela – mi ribatte – che non si è strappata e ha resistito all'impeto del vento rimanendo spiegata, disponibile. Grazie a te che ti sei fidato”.

Grazie Riki. Oggi è Pentecoste. Lo Spirito Santo è quel vento che provoca burrasca benefica. Lui cono-

sce il traguardo della vita, Lui mantiene la direzione della barca. Lui è la forza e il vento impetuoso.

A me e a te che non possiamo vedere, né controllare le sue mosse, chiede solo totale disponibilità. Un giorno ci dirà grazie, soprattutto per la fiducia che gli abbiamo dato gridando a Dio: “Abbà-Papà”.

